

Ghiannis Ritsos

Bianche macule sopra il bianco

Edizione e traduzione italiana a cura di
Maria Caracausi

TORRI del VENTO
EDIZIONI 

1

Dipinti
su questo vaso
un'aquila
e un cigno.
In mezzo a loro Achille
senza lo scudo.

2

Ritornò stanco
dalla gita.
Gli alberi, le barche restarono
fuori dal suo sonno.
E quel piccolo uccello
nella tagliola.

3

Con gentilezza si inchinano.
Le loro mani, i loro visi
sempre lavati.
Poco loquaci.
Nel loro lavabo ho visto
una scia di sangue.
Li ho amati.

4

Tramonto triste
molto triste
per le finestre chiuse
per i pozzi chiusi
Una lumaca
sale per il muro.
I vetri rotti
sul marciapiedi
sono rossi.

5

Piccoli gesti
cari
quando, dopo il pranzo,
piega il tovagliolo,
quando guarda lo specchio
fingendo di non sentire
il fischio del treno,
quando le sue dita
dentro la tasca
sfiorano l'infinito.

6

Hanno acceso fuochi con l'erba secca,
hanno sollevato l'orcio di terracotta,
hanno bevuto l'acqua silente
ed hanno cantato.

Atene, 1.XII.85

7

Per te – disse –
ho un bosco,
una casa,
uno scrigno d'oro
e 9 bicchieri.
Te l'ho già detto:
se non li prendi
non li ho.

8

Di quando in quando
mentre scrivi
cade sulla carta
una goccia d'acqua.
Dopo un po' si asciuga.
Non si vede nulla.
Lì precisamente c'è
un vuoto illeggibile
e la parola precisa.

Atene, 2.XII.85

9

Era scesa la notte.
Passò da solo il confine.
Alberi strani.
Stelle strane.
Il grande uccello ucciso
davanti ai piedi.
Accese la sua torcia
e proseguì.

10

Io – disse –
trasporto questa cassetta
molto pesante.
Non so cosa contiene.
Quando mi stanco
mi ci siedo sopra,
mi rifugio nel sonno
per nascondere
le mie scarpe bucate.